Comune di Casamassima

Città metropolitana di Bari

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'art. 11 del D.Lgs. 10.8.2014, n. 126 (schemi di bilancio) al comma 3 dispone: "Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lett. "a" (all. n. 9, concernente lo schema di bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e da prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri) sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili, quelli indicati dalla lett. a) alla lett. h).

L'allegato interessato in questo documento è quello previsto alla lett. "g" e precisamente: "La nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 e precisamente indica":

a) i criteri di valutazione adottati per la formazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12 dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

d) nel caso di cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono-programmi;

e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

f) gli oneri e degli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del TUEL 267/2000;

h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

i) altre informazioni riguardante le previsioni, richieste dalla legge necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il bilancio di previsione è stato redatto secondo i principi e ai criteri contabili di cui al D.Lgs. 267/2000 e al D.Lgs. n. 118/2011 e agli artt.2423 e seguenti del Codice Civile e in linea con quelli predisposti dai principi contabili nazionali, aggiornati dall'organismo italiano di contabilità (OIC).

Sono state rispettate le clausole di formazione del bilancio, i principi di redazione, i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci.

La valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento delle entrate e delle uscite.

I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza.

Per la redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 per fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione corretta e veritiera della gestione dell'ente.

Sono stati mantenuti gli stessi criteri di valutazione utilizzati negli esercizi precedenti così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

Non si sono verificati casi che impongono di derogare alle disposizioni di leggi vigenti.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 2423, comma 1, Codice Civile.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, sono stati considerati gli effetti della legge di stabilità n.208/2015.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate:**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2.324.434,48		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2.410.920,15		
Gettito previsto nel triennio	**2016**	**2017**	**2018**
	2.758.500,00	2.793.500,00	2.691.500,000

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	1.007.416.78		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	988.362,44		
Gettito previsto nel triennio	**2016**	**2017**	**2018**
	960.000,00	960.000,00	960.000,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2.743.267,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2.879.000,00		
Gettito previsto nel triennio	**2016**	**2017**	**2018**
	2.858.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	*Specificare anche il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF*		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	*Specificare anche il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF*		
Gettito previsto nel triennio	**2016**	**2017**	**2018**
	1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	123.605,71		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	123.272.49		
	2016	**2017**	**2018**

Gettito previsto nel triennio	90.000,00	90.000,00	90.000,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	210.503,93		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	203.723,08		
Gettito previsto nel triennio	**2016**	**2017**	**2018**
	205.000,00	205.000,00	205.000,00

Proventi recupero evasione tributaria

TARES esercizio 2013 euro 285.000,00

Fondo di solidarietà comunale per euro 1.202.240,52

Proventi sanzioni codice della strada euro 200.000,00

1.2. **Le spese**

Per quanto riguarda le **spese correnti,** le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, cioè di previsioni "gonfiate" per equilibrare il bilancio di competenza. Questa Amministrazione ha ritenuto di individuare le categorie di entrata stanziate che non danno luogo a cediti di dubbia e difficile esazione, quali quelle relative alla TARSU-TARES-TARI, nella considerazione che:

1) la consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento;

2) i residui attivi relativi alle entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e liste di carico, accertate e imputate contabilizzate all'esercizio in cui sono emessi i ruoli e le liste di carico e che il titolo giuridico da cui scaturisce il credito è ancora valido e non prescritto, e quindi presentano le caratteristiche di una probabile riscossione;

3) i residui attivi di cui ai precedenti punti hanno un'anzianità inferiore ai cinque anni;

4) l'avanzo di amministrazione al 31/12/2015, determinato in € 7.841.316,22 consente di mantenere gli equilibri di bilancio ove dalle procedure coatte di recupero in corso di attivazione dovessero risultare introiti inferiori alle previsioni

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente *si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE[1]	FCDE	Motivazione
	Tassa rifiuti	NO	
	Proventi recupero evasione tributaria	NO	
	Proventi sanzioni codice della strada	SI	
	Fitti attivi	SI	
	Proventi delle Concessioni Edilizie	SI	

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- **metodo A**: media semplice;

Nella schede allegata è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,3% per il 2016, 0,3% per il 2017 e 0,3.% per il 2018. *Non*

[1] L'elencazione è puramente indicativa.

facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoriera *non è* necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Indennità di fine mandato del sindaco	1.800,00	1.800,00	1.800,00

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	**40.000,00**	Consultazioni elettorali o referendarie locali	**40.000,00**
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	**285.000,00**	Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	**200.000,00**		
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti	**1.500.000,00**	Gli investimenti diretti	**1.500.000,00**
Contributi agli investimenti[2]		Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	**2.025.000,00**	TOTALE SPESE	**1.540.000,00**

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione 2014 disposti nel corso del 2015 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2015 ammonta a €. 7.841.316,22, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

[2] Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto.

COMUNE DI CASAMASSIMA

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

	1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015	
(=)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015**	**8.012.521,96**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	13.018.505,53
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	12.412.425,87
(+/-)	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-3.720.784,81
(-/+)	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-5.193.415,16
(=)	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016**	**10.091.231,97**
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(+/-)	Variazioni dei residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(-/+)	Variazioni dei residui passivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2015 (1)	2.249.915,75
(=)	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015**	**7.841.316,22**
	2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015	

Parte accantonata (2)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015 (3)	2.937.701,96
- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2015 (4)	0,00
B) Totale parte accantonata	**2.937.701,96**
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	295.421,18
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli da specificare	0,00
C) Totale parte vincolata	**295.421,18**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	**1.851.016,57**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**2.757.176,51**

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 (5)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015 (6)	
Utilizzo quota vincolata	
- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento. Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione e alla deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 30 gennaio 2016.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Comune possiede per le partecipazioni societarie dirette possedute al 1° gennaio 2016 dal Comune si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott.ssa Giacomina GIUSTINO

COMUNE DI CASAMASSIMA

Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2016 in fase di previsione

Capitolo	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo
510	1	POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	CMP	150.000,00	30.163,78	30.163,78	2.492,85
			RES	11.314,92	11.314,92	11.314,92	
511	1	POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	CMP	50.000,00	0,00	0,00	2.598,70
			RES	36.306,65	51.378,99	51.378,99	
511	2	POLIZIA MUNICIPALE - VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE	CMP	25.000,00	695,35	695,35	9.801,23
			RES	26.064,72	26.064,72	4.569,80	
550	1	ASSISTENZA SCOLASTICA, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI (S 1.04.05.03/1)	CMP	180.000,00	64.663,60	64.663,60	5.627,34
			RES	14.121,98	14.121,98	14.121,98	
550	2	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO (S 1.04.05.03/2)	CMP	4.300,00	2.082,50	2.082,50	108,81
			RES	327,50	327,50	327,50	
730	1	SERVIZI DI MENSA PER ANZIANI (S 1.10.040.3/5)	CMP	12.000,00	1.710,00	1.710,00	96,00
			RES	0,00	0,00	0,00	
740	1	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	CMP	60.000,00	758,90	758,90	199,32
			RES	517,00	517,00	517,00	
861	1	CANONE CONCESSIONE IMPIANTO SPORTIVO AUCHAN ED ANNESSA CLUB HOUSE	CMP	3.559,18	0,00	0,00	1.819,20
			RES	7.118,76	7.118,76	0,00	
861	2	CANONE CONCESSIONE IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE P.D.Z. "167"	CMP	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
			RES	4.000,00	4.000,00	0,00	
861	3	CANONE CONVENZIONE CONCESSIONE CAMPO SPORTIVO COMUNALE	CMP	1.500,00	0,00	0,00	375,00
			RES	1.500,00	1.500,00	0,00	
940	1	CONTRIBUTI CONAI	CMP	35.000,00	2.000,00	0,00	12.151,48
			RES	10.900,59	10.900,59	0,00	
TOTALE TITOLO 3			CMP	523.359,18	102.074,13	100.074,13	37.269,93
Entrate extratributarie			RES	112.172,12	127.244,46	82.230,19	

Capitolo	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo
1050	1	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	CMP	680.000,00	46.198,06	46.198,06	71.292,56
			RES	2.102,24	2.102,24	2.102,24	
1050	2	CONDONO EDILIZIO	CMP	10.000,00	0,00	0,00	12,81
			RES	43,70	43,70	43,70	
TOTALE TITOLO 4			CMP	690.000,00	46.198,06	46.198,06	71.305,37
Entrate in conto capitale			RES	2.145,94	2.145,94	2.145,94	

		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo
TOTALE	CMP	1.213.359,18	148.272,19	146.272,19	108.575,30
	RES	114.318,06	129.390,40	84.376,13	